D.D. n. 1800/2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 1991, n. 433 recante "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa";

VISTA la deliberazione n. 386 del 15 ottobre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione del piano di riferimento degli interventi finanziati con la legge 31 dicembre 1991, n. 433 in conformità alla nota n. 40030 del 14 settembre 2010 del Dipartimento Protezione Civile ed, in particolare, al "Quadro generale di ripartizione della spesa", allegato alla relazione del Presidente del Comitato Tecnico Paritetico del 6 settembre 2010, nel quale è riassunta la rimodulazione dell'importo complessivo di 1.828,19 milioni di euro, con le detrazioni disposte per legge alle somme originariamente assegnate, gli importi per ogni singolo obiettivo o posta di spesa ed il raffronto con il piano derivante dalle rimodulazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 425/2006 e 254/2009;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTE le note n. 36643 del 20 giugno 2019 e n. 39143 del 2 luglio 2019, con le quali il Dipartimento della Protezione Civile chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, sul capitolo di spesa 516406 della somma di €37.073,62 risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 tra le economie del medesimo capitolo per procedere al pagamento a saldo delle competenze per l'incarico di Collaudo statico, di Collaudo tecnico-amministrativo e per il saldo finale dei lavori per la realizzazione della Strada di collegamento esterno fra la SS124 e la SP Palazzolo-Testa dell'Acqua (SR), da imputare all'esercizio finanziario 2019, in quanto esigibile nell'esercizio in corso, unitamente all'adeguamento della disponibilità di cassa;

VISTA la nota n. 36289 del 5 luglio 2019 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa con parere favorevole la suindicata nota, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

VERIFICATO che la riproduzione delle superiori somme, tenuto conto delle somme già impegnate nei precedenti esercizi, risulta coerente con la destinazione di risorse ai singoli obiettivi ed interventi prevista dal "Quadro generale di ripartizione della spesa", allegato alla citata relazione del Presidente del Comitato Tecnico Paritetico del 6 settembre 2010 ed alla rimodulazione dell'importo complessivo di 1.828,19 milioni di euro;

VERIFICATO che al capitolo di spesa 516406 risulta già impegnata nei precedenti esercizi la somma di €225.685.261,95 a fronte di una assegnazione complessiva di € 236.330.000,00 che risulta interamente accertata e riscossa, in quota parte, sul capitolo di entrata 4822;

RITENUTO pertanto di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 516406 la somma complessiva di €37.073,62 spendibile nell'esercizio, unitamente all'incremento della disponibilità di cassa, mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa", con corrispondente incremento del capitolo 8 di entrata relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ **37.073,62**	
Capitolo 0008		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale	+ **37.073,62**	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi	-	- **37.073,62**
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	-	- **37.073,62**
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-	- 37.073,62
PRESIDENZA DELLA REGIONE		

Dipartimento regionale della Protezione Civile			
Missione	**11 – Soccorso civile**		
Programma	**1 – Sistema di protezione civile**	**+ 37.073,62**	**+ 37.073,62**
Titolo	**2 – Spese in conto capitale**		
Macroaggregato	**2.03 – Contributi agli investimenti**	**+ 37.073,62**	**+ 37.073,62**
Capitolo 516406			
Potenziamento dei servizi di protezione civile anche a livello periferico.		+ 37.073,62	+ 37.073,62

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 26/07/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Grazia Genova)